

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015/16, 2016/17, 2017/18

Revisione 26 ottobre 2017

1) Composizione del nucleo interno di valutazione

Nome	Ruolo
Raffaella Valgimigli	Dirigente
Roberta Faziani	Funzione strumentale valutazione
Adele Olivi	Docente primaria – referente dipartimento
Valentina Martuzzi	I collaboratore – docente scuola secondaria
Mirella Mongardi	II collaboratore – docente scuola primaria
Maria Elena Samorì	Referente di plesso - docente scuola infanzia
Mariarita Baracani	Referente di plesso - docente scuola infanzia
Monica Ceroni	Referente di plesso - docente scuola primaria
Laura Rondinini	Referente di plesso - docente scuola primaria
Monica Chiusi	Referente di plesso – referente dipartimento - docente scuola secondaria
Silvia Rossini	Referente di plesso - docente scuola secondaria

2) Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Indicatori	Risultati I anno	Risultati II anno	Risultati III anno
Risultati scolastici	Innalzare i livelli di competenza soprattutto in relazione alle fasce deboli	Ridurre il numero di alunni nella fascia di voto 6 e 7 in uscita dalla terza media (almeno del 2%)	n. insufficienze I quadrimestre n. carenze/insufficienze II quadrimestre %voti esame %livelli INVALSI	Raccolta dati	Riduzione fenomeno fascia di voto 6 almeno dell'1%	Ridurre il numero di alunni nella fascia di voto 6 e voto 7 in uscita dalla terza media (almeno del

						2%)
Risultati nelle prove standardizzate						
Competenze chiave e di cittadinanza	Inserire nel curricolo verticale di istituto le competenze chiave e di cittadinanza	Declinare gli obiettivi, le attività e le metodologie relativi alle competenze chiave e di cittadinanza per tutti gli anni di corso.	% presenza competenze chiave e di cittadinanza in: programmazioni disciplinari Uda Progetti e attività laboratoriali	Declinazione obiettivi e introduzione degli stessi nelle programmazioni disciplinari. Formazione docenti (Formazione in rete di supporto allo sviluppo dei Piani di Miglioramento)	Elaborazione e sperimentazione Uda, progetti e attività laboratoriali finalizzate	Introduzione nel PTOF di Uda, progetti e attività laboratoriali finalizzate
	Valutare le competenze chiave e di cittadinanza	Creare strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	n. strumenti condivisi per l'osservazione (almeno 1) presenza di strumenti per la valutazione (almeno 1)	Formazione docenti (Formazione in rete di supporto allo sviluppo dei Piani di Miglioramento)	Elaborazione e sperimentazione di strumenti per l'osservazione e la valutazione	Introduzione nel PTOF di almeno 1 strumento condiviso per l'osservazione e per la valutazione
Risultati a distanza						

Nell'analisi dei risultati scolastici al termine del ciclo di studi si è notata una percentuale più alta rispetto alla media di alunni nella fascia del 6, segnale di bassi livelli di competenza. In tale fascia si concentrano alunni disagiati o con problematiche di apprendimento per i quali l'istituto non ha ancora messo in atto strategie efficaci per il recupero delle competenze di base e la valorizzazione di aree di competenza meno facilmente riconducibili a una didattica di tipo tradizionale. La fascia del 7 appare instabile con consistenti variazioni da un anno all'altro per cui in base al RAV 2017 si ritiene necessario intervenire anche su tale fascia.

L'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza rappresenta una priorità del POF di istituto, favorita attraverso la condivisione di regole ben definite e la realizzazione di numerosi progetti. Nonostante questo non sono ancora stati definiti obiettivi precisi e strumenti di valutazione in relazione a queste competenze, affidandosi per la valutazione all'osservazione non strutturata dei docenti.

3) Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione, valutazione	1 Creare programmazioni disciplinari, UdA trasversali e progetti in cui sono contenute le competenze chiave e di cittadinanza da raggiungere		Inserire nel curricolo verticale di istituto le competenze chiave e di cittadinanza Valutare le competenze chiave e di cittadinanza
	2 Produrre strumenti di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza		Inserire nel curricolo verticale di istituto le competenze chiave e di cittadinanza Valutare le competenze chiave e di cittadinanza
	3		
	4		
Ambiente di apprendimento	1 Diffondere modalità didattiche laboratoriali e innovative	Innalzare i livelli di competenza soprattutto in relazione alle fasce deboli	Inserire nel curricolo verticale di istituto le competenze chiave e di cittadinanza Valutare le competenze chiave e di cittadinanza
	2		
	3		
	4		
Inclusione e differenziazione	1 Personalizzare i percorsi educativi e didattici	Innalzare i livelli di competenza soprattutto in relazione alle fasce deboli	
	2		
	3		

	4		
Continuità e orientamento	1 Elaborare un percorso di orientamento maggiormente strutturato	Innalzare i livelli di competenza soprattutto in relazione alle fasce deboli	Inserire nel curricolo verticale di istituto le competenze chiave e di cittadinanza
	2		
	3		
	4		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1		
	2		
	3		
	4		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 Ampliare e sviluppare le competenze degli insegnanti	Innalzare i livelli di competenza soprattutto in relazione alle fasce deboli	Inserire nel curricolo verticale di istituto le competenze chiave e di cittadinanza Valutare le competenze chiave e di cittadinanza
	2		
	3		
	4		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1		
	2		
	3		
	4		

Il rinnovamento della didattica viene identificato come lo strumento principale per incidere sugli esiti degli alunni, specialmente quelli appartenenti alle fasce deboli. L'istituto sceglie come strategia di intervenire sulla parte ancora mancante della progettazione curricolare, coinvolgendo tutta la comunità degli insegnanti nella definizione degli aspetti relativi alle competenze chiave e di cittadinanza. Nel contempo si propone di coinvolgere gruppi più ristretti di insegnanti nell'approfondimento e nella pratica di aspetti metodologici legati alla didattica laboratoriale, vicini agli interessi professionali e connessi con la didattica delle discipline, al fine di modificare concretamente gli ambienti di apprendimento e diffondere tra gli insegnanti esperienze e idee.

4) Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Priorità n. 1: Innalzare i livelli di competenza soprattutto in relazione alle fasce deboli Area di processo: Ambienti di apprendimento Obiettivo di processo: Diffondere modalità didattiche laboratoriali e innovative							
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Indicatori	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguaмент i effettuati in itinere (azione effettuata)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti da ciascuna azione
Inserire nelle programmazioni curriculari attività laboratoriali	Consigli di classe e Docenti	Giugno 2018	n. ore attività dichiarate n. ore utilizzo dei laboratori n. ore organico potenziato	Aumentare la quantità di attività laboratoriali	Revisione risultato atteso		
Diffondere l'utilizzo dell'informatica	Consigli di classe e Docenti	Giugno 2018	n. classi che utilizzano piattaforme didattiche n. classi che utilizzano la LIM n. ore attività dichiarate n. ore utilizzo dei laboratori n. esami ECDL docenti e alunni	Utilizzare le TIC in maniera sistematica dalla classe IV primaria alla III media	Slittamento termine stabilito (da giugno 2016 a giugno 2018) al fine di monitorare la sistematicità nel tempo. Variazione indicatori.		
Diffondere la metodologia CLIL	Consigli di classe e Docenti	Giugno 2018	n. classi n. docenti	Una UDA di CLIL per ciascun ciclo scolastico (scuola dell'infanzia-			

				primaria e secondaria)			
Incrementare la dotazione tecnologica e specialistica dei laboratori e delle aule	Consiglio di istituto Dirigente	Giugno 2018	n. LIM n. PC Quantità acquisti dedicati	Aumento delle dotazioni informatiche nell'istituto. Acquisizione di kit artistico-ludico-didattici. Riqualificazione e del laboratorio di scienze.	Variazioni indicatori.		

Priorità n. 1: Innalzare i livelli di competenza soprattutto in relazione alle fasce deboli Area di processo: Inclusione e differenziazione Obiettivo di processo: Personalizzare i percorsi educativi e didattici							
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Indicatori	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (azione effettuata)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti da ciascuna azione

Ampliare le attività extra-curricolari	Collegio dei docenti	Giugno 2018	tipologia n. ore (recupero, potenziamento, orientamento)	Ampliare tipologia e quantità attività extra-curricolari	Variazioni indicatori.		
--	----------------------	-------------	--	--	------------------------	--	--

<p>Priorità n. 2 Inserire nel curricolo verticale di istituto le competenze chiave e di cittadinanza Area di processo: Curricolo, progettazione, valutazione Obiettivo di processo: Creare programmazioni disciplinari, UdA trasversali e progetti in cui sono contenute le competenze chiave e di cittadinanza da raggiungere</p>							
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Indicatori	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua-ment i effettuati in itinere (azione effettuata)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti da ciascuna azione
Declinare gli obiettivi relativi alle competenze chiave e di cittadinanza per anni di corso	Dipartimenti disciplinari trasversali	Ottobre 2016	Creazione di un documento in cui, in relazione all'ordine di scuola, siano definiti gli obiettivi relativi alle competenze chiave di cittadinanza.	Inserimento nel PTOF delle competenze chiave e di cittadinanza.		SI	Declinazione curricolo verticale delle discipline, comp. digitali, sociali e civiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa per la scuola primaria e secondaria.

							Declinazione curriculum scuola dell'infanzia per campi di esperienza.
Inserire nelle programmazioni disciplinari e di classe gli obiettivi relativi alle competenze chiave e di cittadinanza	Dipartimenti disciplinari e docenti	Novembre 2016	Creazione di modelli di programmazione disciplinare e di classe in cui sono presenti le competenze chiave e di cittadinanza (programmazione e preventiva e relazione finale)	Sviluppare in maniera sistematica le competenze chiave e di cittadinanza negli alunni	Variazione indicatori	SI	Elaborazione modelli programmazione preventiva e relazioni finali in uso alla scuola secondaria
Creare UdA finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza	Gruppi di lavoro rete Dipartimenti disciplinari e docenti Consigli di classe	Giugno 2018	N° UdA N° classi coinvolte N° ore	Progettare e sperimentare UdA pluridisciplinari	Slittamento termine stabilito (da giugno 2017 a giugno 2018) per ampliare repertorio Variazione indicatori		UdA verticale per lo sviluppo di competenze sociali e civiche
Creare strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	Gruppi di lavoro rete Dipartimenti disciplinari e docenti	Giugno 2018	Documentazione prodotta (griglie, questionari)	Valutare formalmente le competenze chiave e di cittadinanza	Slittamento termine stabilito (da giugno 2017 a giugno 2018) per ampliare		Griglia per la valutazione delle competenze sociali e civiche

					repertorio.		
--	--	--	--	--	-------------	--	--

Priorità n. 1 e 2: Innalzare i livelli di competenza soprattutto in relazione alle fasce deboli e Inserire nel curricolo verticale di istituto le competenze chiave e di cittadinanza Area di processo: Orientamento e continuità Obiettivo di processo: Elaborare un percorso di orientamento maggiormente strutturato							
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Indicatori	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (azione effettuata)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti da ciascuna azione
Sviluppare collaborazioni con le scuole superiori	Collegio dei docenti Consiglio di istituto	Giugno 2018	n. reti, accordi, progetti	Realizzazione nuovi accordi e consolidamento vecchi accordi	Obiettivo di processo introdotto nel 2017		
Realizzare attività orientative per gli alunni e i genitori	Collegio dei docenti	Giugno 2018	n. ore attività tipologia attività	Ampliare le attività di orientamento			

Priorità n. 1 e 2: Innalzare i livelli di competenza soprattutto in relazione alle fasce deboli e Inserire nel curricolo verticale di istituto le competenze chiave e di cittadinanza Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Obiettivo di processo: Ampliare e sviluppare le competenze degli insegnanti							
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Indicatori	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti i effettuati in itinere (azione effettuata)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti da ciascuna azione

Formazione docenti	Collegio dei docenti	Maggio 2018	tipologia n. ore n. frequentanti	Innovazione didattica e aumento della qualità dell'insegnamento	Variazione indicatori		
Registro della formazione	Docenti Segreteria	Giugno 2016	n. registrazioni	Creazione di un documento che attesti il percorso formativo di ogni docente	Slittamento tempi a giugno 2017	Termine giugno 2017	Elaborazione e prima raccolta documento di registrazione formazione
Costituzione gruppi di lavoro tematici	Collegio dei docenti	Maggio 2018	n. gruppi n. insegnanti per gruppo documentazioni e prodotta	Innovazione didattica e aumento della qualità dell'insegnamento			

5) Azioni specifiche del Dirigente scolastico

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione

Priorità n. 1: Innalzare i livelli di competenza soprattutto in relazione alle fasce deboli Area di processo: Ambienti di apprendimento Obiettivo di processo: Diffondere modalità didattiche laboratoriali e innovative		
Azioni previste	Azioni del Dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate

<p>Inserire nelle programmazioni curriculari attività laboratoriali. Diffondere l'utilizzo dell'informatica Diffondere la metodologia CLIL. Incrementare la dotazione tecnologica e specialistica dei laboratori e delle aule.</p>	<p>Sensibilizzare gli utenti interni ed esterni sull'importanza dell'utilizzo di tali metodologie</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica 2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
	<p>Incentivare la diffusione delle metodologie all'interno dell'istituto attraverso la promozione di gruppi di lavoro interni dedicati e la diffusione della documentazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica 2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
	<p>Promuovere la creazione di reti per l'approfondimento delle metodologie specifiche e la condivisione di personale specializzato</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica 2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
	<p>Promuovere la partecipazione a bandi per il reperimento dei fondi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto 4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
	<p>Reperire fondi e risorse attraverso contributi volontari, donazioni, concorsi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto 4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie,

		gestione amministrativa e adempimenti normativi
	Programmare e gestire, valutare e rendicontare le risorse umane, strumentali e finanziarie	12. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane 5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione

<p>Priorità n. 1: Innalzare i livelli di competenza soprattutto in relazione alle fasce deboli Area di processo: Inclusione e differenziazione Obiettivo di processo: Personalizzare i percorsi educativi e didattici</p>		
Azioni previste	Azioni del Dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Ampliare le attività extra-curricolari laboratori e delle aule.	Sensibilizzare gli utenti interni ed esterni sull'importanza di tali attività	1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica 2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
	Promuovere la creazione di reti per l'approfondimento delle metodologie specifiche e la condivisione di personale specializzato	1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica 2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
	Promuovere la partecipazione a bandi per il reperimento dei fondi	1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto 4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie,

		gestione amministrativa e adempimenti normativi
	Reperire fondi e risorse attraverso contributi volontari, donazioni, concorsi	1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto 4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
	Programmare e gestire, valutare e rendicontare le risorse umane, strumentali e finanziarie	2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane 4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi 5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione

<p>Priorità n. 2 Inserire nel curricolo verticale di istituto le competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Area di processo: Curricolo, progettazione, valutazione</p> <p>Obiettivo di processo: Creare programmazioni disciplinari, UdA trasversali e progetti in cui sono contenute le competenze chiave e di cittadinanza da raggiungere</p>		
Azioni previste	Azioni del Dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
<p>Declinare gli obiettivi relativi alle competenze chiave e di cittadinanza per anni di corso</p> <p>Inserire nelle programmazioni disciplinari e di classe gli obiettivi relativi alle competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Creare UdA finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza</p>	<p>Sensibilizzare gli utenti interni ed esterni sulla rilevanza delle competenze chiave e di cittadinanza per un equilibrato sviluppo degli alunni</p>	<p>1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica</p> <p>3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto</p>
	<p>Incentivare la diffusione delle metodologie all'interno dell'istituto attraverso la promozione di gruppi di lavoro interni dedicati e la diffusione della documentazione</p>	<p>1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica</p> <p>2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane</p>

Creare strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza		3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
	Promuovere la creazione di reti per l'approfondimento delle metodologie specifiche e la condivisione di personale specializzato	1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica 2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
	Promuovere la partecipazione a bandi per il reperimento dei fondi	1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto 4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
	Coordinare i lavori del Collegio dei docenti e dei dipartimenti disciplinari	2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto 5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione
	Programmare e gestire, valutare e rendicontare le risorse umane, strumentali e finanziarie	2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane 4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi 5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione

Priorità n. 1 e 2: Innalzare i livelli di competenza soprattutto in relazione alle fasce deboli e Inserire nel curricolo verticale di istituto le competenze chiave e di cittadinanza Area di processo: Orientamento e continuità Obiettivo di processo: Elaborare un percorso di orientamento maggiormente strutturato		
Azioni previste	Azioni del Dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Realizzazione nuovi accordi e consolidamento vecchi accordi con le scuole superiori Ampliamento attività di orientamento	Sensibilizzare gli utenti interni ed esterni sulla rilevanza dell'orientamento per la promozione del successo scolastico	1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica 2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
	Promuovere e consolidare la creazione di reti per l'orientamento	1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
	Promuovere la partecipazione a bandi per il reperimento dei fondi	1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto 4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
	Programmare e gestire, valutare e rendicontare le risorse umane, strumentali e finanziarie	2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane 4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi 5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione

	Coordinare i lavori della segreteria per la trasmissione dei dati relativi all'orientamento e raccolta dei dati sul successo scolastico nella scuola superiore	4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
--	--	--

<p>Priorità n. 1 e 2: Innalzare i livelli di competenza soprattutto in relazione alle fasce deboli e Inserire nel curricolo verticale di istituto le competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Obiettivo di processo: Ampliare e sviluppare le competenze degli insegnanti</p>		
Azioni previste	Azioni del Dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Formazione docenti Registro della formazione Costituzione gruppi di lavoro tematici	Sensibilizzare gli utenti interni ed esterni sulla rilevanza della formazione dei docenti e incentivare la partecipazione	1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica 2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
	Programmare/organizzare attività di formazione interne ed esterne	2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto 4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi 5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione
	Promuovere la creazione di reti per la formazione	1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica

		3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
	Promuovere la partecipazione a bandi per il reperimento dei fondi	1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto 4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
	Incentivare la creazione e la partecipazione a gruppi di lavoro tematici interni	1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica 2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane 3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
	Programmare e gestire, valutare e rendicontare le risorse umane, strumentali e finanziarie	2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane 4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi 5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione
	Coordinare i lavori della segreteria per la creazione di un registro della formazione	4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi

6) Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Docenti	Docenza, coordinamento progetti e gruppi di lavoro, programmazione, documentazione, formazione			FIS, Fondo valorizzazione, Finanziamenti esterni
Personale ATA	/	/	/	/
Altre figure	/	/	/	/

7) Risorse umane esterne e risorse strumentali

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori	Euro 5000	Finanziamenti esterni, Fondo funzionamento MIUR